

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019


Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI SASSO MARCONI
Codice fiscale *	01041300375
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	ROBERTO
Cognome *	PARMEGGIANI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI SASSO MARCONI
N. atto deliberativo *	75
Data *	25-09-2019
Link delibera (*)	http://atti.comune.sassomarconi.bo.it/albopretorio/albopretorio/Main.do?id=3153431&MVPG=AmvAlboDettaglio
Copia delibera (*)	 su_del_delg_75_2019 (1).pdf (207 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	http://www.comune.sassomarconi.bologna.it/upload/sassomarconi_ecm8v2/regolamenti/STATUTO%20VIGENTE_163_41_163_41.pdf
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	http://www.comune.sassomarconi.bologna.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=42

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	segreteriasindaco@comune.sassomarconi.bo.it
PEC (*)	comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Verde in Comune
-------------------------------------	-----------------

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani
---	---

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il presente percorso partecipativo coinvolgerà le diverse componenti della comunità di Sasso Marconi, con particolare attenzione alle Frazioni in cui si articola il territorio, e l'amministrazione stessa nella messa a punto di un modello di co-gestione dei beni comuni urbani a partire da una sperimentazione che avrà come oggetto specifico le aree verdi, di varie dimensioni, del territorio per le quali si sperimenteranno forme di gestione e valorizzazione collaborativa con il protagonismo dei cittadini e dei soggetti del territorio. Il progetto intende avviare, attraverso questa sperimentazione e grazie a specifiche attività di formazione e organizzazione, un'azione interna al Comune per dotare l'amministrazione di uno strumento amministrativo e di una funzione per la gestione condivisa dei beni comuni (a partire dal verde ma non solo) utile a fare della collaborazione uno dei tratti distintivi dell'amministrazione. Il procedimento collegato al percorso è l'approvazione di uno o più strumenti amministrativi, progettati attraverso il percorso stesso con la partecipazione della cittadinanza e dell'amministrazione, utili alla gestione collaborativa dei beni comuni urbani: si penserà in particolare agli spazi verdi, esigenza molto sentita dalla cittadinanza, immaginando comunque uno strumento versatile e adattabile anche ad altre tipologie di beni. L'avvio del percorso coinvolgerà anche l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia, chiamati a partecipare al Tavolo di Negoziazione e a portare</p>
---	---

esperienze dei loro territori immaginando anche la possibilità di esportare, a conclusione del percorso, nelle diverse amministrazioni le soluzioni sperimentate.

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo avrà un lancio e una estensione comunale con specifiche declinazioni nelle cinque frazioni del territorio. Verde in Comune coinvolgerà cittadini, associazioni, imprese, scuole e gruppi informali nell'individuazione di alcune aree e spazi verdi con diverse caratteristiche e dimensioni sulle quali sperimentare di azioni di cura e potenziamento collaborative (e quindi con il protagonismo di questi soggetti e la collaborazione del Comune) del verde pubblico: l'idea è quella di individuare in maniera condivisa, con una regia centrale, spazi e opportunità in questo senso con il coinvolgimento della cittadinanza ampia. Individuate le aree, il processo prevederà azioni di esplorazione partecipata finalizzate a individuare opportunità e criticità per ogni luogo la co-progettazione e realizzazione, sulla base della prima analisi, di azioni di cura e valorizzazione collaborativa. Il percorso sarà anche l'occasione per mettere in campo attività formative per la comunità sui temi del verde e della resilienza. In parallelo il percorso partecipativo includerà un lavoro interno al Comune che, con una Cabina di regia dedicata e anche a partire da specifiche attività di formazione, seguirà le attività di ogni frazione. In una prima fase verranno individuate e condivise soluzioni amministrative sperimentali opportune allo sviluppo delle attività co-progettate per ogni area mettendo in condizione cittadini e associazione di poter realizzare in maniera diretta e con il supporto del Comune le azioni previste. Nella seconda fase verrà elaborato uno strumento amministrativo utile a promuovere, gestire e dare continuità alle esperienze di gestione collaborativa dei beni comuni, verde pubblico e non solo.

Allegato



verde in comune.pdf (88 KB)

Contesto del processo partecipativo *

Il Comune di Sasso Marconi, con una popolazione di 14.909 abitanti e un'estensione di quasi 100 km quadrati individua nel verde uno degli elementi caratterizzanti del proprio territorio: dalle aree di verde funzionale di svago e gioco presenti nel capoluogo e nelle frazioni alle zone di più ampio e formale interesse naturalistico - Contrafforte Pliocenico e Oasi Naturalistica di San Gherardo, dai micro spazi e aiuole dei centri abitati fino alla sentieristica Via degli Dei che attraversa colline e boschi, si tratta di una risorsa non solo ecologica (dal punto di vista della resilienza, della biodiversità e del territorio) ma anche sociale, che offre cioè luoghi e opportunità di aggregazione e formazione. Il verde pubblico ha un'estensione di 1.658.092 mq questo si traduce in una superficie verde pubblico per abitante pari a 111,21 mq ed è un vero e proprio servizio ecosistemico (Millennium Ecosystem Assessment - 2005) e come tale sostiene tutti gli aspetti della vita della comunità. Questa ricchezza si accompagna sul territorio a una seconda risorsa: la grande effervescenza e interesse della cittadinanza, spesso attiva e disponibile per farsi carico della valorizzazione del verde in

modalità, normate o spontanee, che sollecitano di fatto la collaborazione con l'amministrazione sui fronti della cura, manutenzione e potenziamento delle opportunità offerte dal verde stesso. A supporto scientifico di quanto affermato riportiamo un'indagine demoscopica presso la cittadinanza, commissionata nell'estate del 2018 dal Comune di Sasso Marconi. L'89,5% dei sassesi intervistati ha risposto favorevolmente riguardo l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni intraprese dall'Amministrazione Comunale, con un percentuale del 51,8% che l'ha ritenuta "molto importante". Ad ulteriore titolo di esempio il 74% ha valutato come azione del comune "molto positive" l'attivazione del volontariato estivo dei giovani. La valutazione finale dell'indagine ha concluso che la comunità sassese non è passiva e si è dimostrata capace di esprimere delle chiare indicazioni di miglioramento, soprattutto negli ambiti della manutenzione di strade, marciapiedi e del verde pubblico, oltre al miglioramento della viabilità. Inoltre durante la recente campagna elettorale sono stati attivati i primi passi di una visione partecipativa, il programma elettorale infatti è stato scritto in parte con l'aiuto di incontri nelle singole frazioni nella modalità world caffè. Di conseguenza la giunta appena insediata ha in questo senso già da tempo raccolto proposte e disponibilità anche alla luce della grande importanza che le linee di mandato danno ai processi partecipativi e all'attivazione civica, con l'idea di dotare il Comune di strumenti amministrativi utili a lavorare insieme in questa direzione. La valorizzazione collaborativa del verde, nelle sue declinazioni ambientali e sociali, richiama infine diversi degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile: in primo luogo la necessità di fornire entro il 2030 di "accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili" (11.7), ma anche quella di "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" (13), e di "garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile" (5.4). La strategia nazionale del verde urbano inoltre, promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (maggio 2018) invita tutte le amministrazioni locali a dotarsi di piani del verde come strumenti di pianificazione, tutela e gestione del territorio che prevedono specifici riferimenti al ruolo della cittadinanza attiva in questo ambito. Il contesto così delineato ha fatto sì che la gestione del verde emergesse, anche a partire da un'analisi delle priorità del territorio, come ambito privilegiato di sperimentazione e attivazione della partecipazione per la co-progettazione di strumenti amministrativi per la co-gestione dei beni comuni urbani.

Allegato



Report Sasso Marconi 2018.pdf (4059 KB)

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Il percorso partecipativo così costruito avrà diverse finalità. Tra gli obiettivi specifici: • l'avvio di almeno 5 sperimentazioni di

cura collaborativa del verde sul territorio comunale (indicativamente una per Frazione) • in parallelo, la costruzione partecipata attraverso le azioni sperimentali e grazie allo studio dei modelli già sperimentati in Regione, di uno strumento amministrativo su misura per il Comune di Sasso Marconi utile alla gestione collaborativa degli spazi verdi e dei beni comuni del Comune (patti di collaborazione, Albo o altro). Più in generale Verde in Comune si propone di: • coinvolgere la cittadinanza in un percorso di confronto e attivazione sul fronte dei beni comuni e loro gestione • diffondere la conoscenza delle risorse ecosistemiche del territorio e di un ampio senso di appartenenza e responsabilità condivisa sul buono stato dei luoghi e della comunità • costruire occasioni di formazione che abbiano come oggetto specifico la cura e la valorizzazione del verde • attivare le energie civiche cittadine e abitarle attraverso il protagonismo del Comune in tutte le sue componenti • avviare un lavoro di formazione interna alla pubblica amministrazione orientato a potenziare in maniera strutturata le dinamiche di amministrazione condivisa attraverso le sensibilità individuali, l'organizzazione e la dotazione di strumenti amministrativi adeguati a fare della collaborazione un tratto distintivo dell'operato dell'amministrazione • l'impostazione di un lavoro di continuità per questo tipo di esperienze sia dal punto di vista del Comune che della sollecitazione della cittadinanza • la valorizzazione del capitale sociale del territorio e la costruzione di ancor più strette dinamiche di comunità legate all'uso degli spazi pubblici • il miglioramento fattivo e la promozione della bellezza del territorio del Comune di Sasso Marconi in tutte le sue articolazioni. • sviluppo di progetti che tengano sempre conto della sostenibilità nel tempo degli interventi. Seguendo il principio per cui un'azione che viene compiuta oggi sia positiva sull'immediato, ma lo sia ancora di più nel tempo.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	I risultati attesi del percorso includono: - le indicazioni legate alla valutazione delle cinque azioni sperimentali di cura del verde che evidenzieranno punti di forza e criticità di ogni laboratorio di frazione - le valutazioni e indicazioni relative alla creazione di uno strumento amministrativo e di un ruolo del Comune legati alla cura collaborativa dei beni comuni urbani, a partire in particolare dal verde - la redazione, approvazione dello strumento amministrativo stesso e relativa riorganizzazione degli interventi - la creazione di canali e opportunità per valorizzare e stimolare il protagonismo civico sul territorio - l'istituzione di uno strumento di collaborazione regolamentato che permetta la sicurezza, il controllo e la sostenibilità delle azioni
Data di inizio prevista *	14-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	300
Descrizione delle fasi (tempi) *	Il percorso partecipativo Verde in Comune si articolerà in 6 fasi: Fase di apertura e condivisione del percorso: gennaio '20 Il percorso partirà da alcuni incontri preparatori e dalla

costituzione della Cabina di Regia interna al Comune che includerà amministratori, tecnici e facilitatori per arrivare all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e al lancio vero e proprio del percorso. La prima fase avrà l'obiettivo di condividere e consolidare la struttura del processo ed individuare le metodologie per arrivare a una più chiara definizione degli interessi in campo, ampliando il gruppo dei soggetti da coinvolgere in vista dell'avvio del percorso. Nello specifico si prevedono: • 2 incontri preparatori interni per istituire la Cabina di Regia, avviare il percorso formativo interno e dettagliare il programma operativo di sviluppo del percorso partecipativo • Convocazione e primo incontro del Tavolo di Negoziazione • Istituzione del Comitato di Garanzia • Stesura del Piano di Comunicazione di dettaglio • Condivisione di un primo calendario degli appuntamenti (tra TDN e incontri pubblici) Individuazione aree e incontri partecipativi - svolgimento del processo: febbraio – aprile '20 La seconda fase si pone l'obiettivo di coinvolgere in maniera fattiva i soggetti individuati nella fase di ascolto e civic engagement del percorso partecipativo. Si prevedono • l'avvio dell'attività di comunicazione • un'iniziativa di lancio pubblica • una fase di ascolto dei cittadini (Outreach) • l'avvio del percorso partecipativo nelle 5 frazioni: primo ciclo di incontri pubblici di mappatura di bisogni e opportunità, secondo ciclo di incontri pubblici di individuazione delle aree specifiche e progettazione) • proseguimento della formazione sul campo della Cabina di Regia con studio degli strumenti esistenti e analisi di fattibilità delle sperimentazioni Sperimentazioni sul territorio: aprile – maggio '20 La fase centrale del percorso prevede la messa in campo delle prime azioni di cura partecipativa degli spazi verdi del territorio con il protagonismo dei soggetti del territorio e il loro monitoraggio in itinere dell'efficacia dal punto di vista ambientale, di comunità e amministrativo. Si prevede anche in questo senso una diversa azione per ogni frazione con l'idea di sperimentare in maniera trasversale attività e strumenti su spazi e comunità con caratteristiche differenti ai fini della costruzione e dello strumento amministrativo. In questa fase di potranno prevedere momenti di formazione ai cittadini sui temi del greening urbano, del giardinaggio e di altri aspetti strategici per l'empowerment dei cittadini coinvolti ad opera di esperti e formatori su questi temi, possibilmente proveniente dal territorio. La Cabina di Regia proseguirà le attività di formazione sul campo e avvierà il lavoro su una bozza di strumento amministrativo per la gestione collaborativa dei beni comuni e del verde urbano. Le cinque sperimentazioni potrebbero altresì dare luogo a piccoli eventi pubblici di coinvolgimento della cittadinanza che promuovano e valorizzino gli spazi verdi di prossimità e diffondano ulteriormente i temi del progetto. Fase di chiusura: giugno '20 La fase di chiusura coinvolgerà tutti i partecipanti al percorso, i membri del TDN e la Cabina di Regia nella: • valutazione e monitoraggio delle 5 sperimentazioni delle 5 aree di frazione • valutazione complessiva del percorso • elaborazione delle linee guida per l'approvazione di uno strumento amministrativo dedicato alla gestione collaborativa dei beni comuni e del verde urbano, a partire dalla bozza fornita dalla Cabina di Regia • redazione del Documento di Proposta Partecipata che includerà i diversi elementi qui citati. Impatto sul

procedimento decisionale e diffusione: luglio '20 Obiettivo di questa è la strutturazione dell'impianto normativo utile a dare attuazione al percorso ma anche per gli anni successivi in un'ottica di monitoraggio ed aggiornamento continuo. Le ultime attività hanno l'obiettivo di comunicare alla città l'esito del percorso. • accoglimento del Documento di proposta partecipata da parte del Comune di Sasso Marconi • approvazione del regolamento o nuovo strumento amministrativo con integrazione delle linee guida del DocPP • pianificazione delle attività e dei ruoli, approvazione degli output da parte del TdN • definizione degli strumenti organizzativi a lungo termine per dare continuità alla realizzazione delle attività e di attuazione del regolamento/strumento La bozza e l'esito del percorso saranno altresì presentati in un evento pubblico che sarà l'occasione per raccogliere ulteriori feedback dalla cittadinanza: l'evento potrebbe svolgersi durante una delle manifestazioni estive di aggregazione sul territorio del Comune. Da Luglio '20 (dopo la conclusione formale del percorso partecipativo) - monitoraggio e alimentazione dell'attivazione civica

Staff di progetto

Nome *	CATI
Cognome *	LA MONICA
Ruolo *	DIRIGENTE DI STAFF - RESPONSABILE OPERATIVO DELLO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO
Email *	clamonica@comune.sassomarconi.bo.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI SEGRETERIA DEL PROGETTO
Email *	

Staff di progetto

Nome *	IRENE
Cognome *	BERNABEI
Ruolo *	ASSESSORA ALL'AMBIENTE E ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE E FACILITATORE
Email *	ibernabei@comune.sassomarconi.bo.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	RESPONSABILE UFFICIO AMBIENTE DEL COMUNE
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	TECNICO AMBIENTALE DEL COMUNE
Email *	

Staff di progetto

Nome *	SOGGETTO ESTERNO DA INDIVIDUARE A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA
Cognome *	SOGGETTO ESTERNO DA INDIVIDUARE A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA
Ruolo *	FACILITATORE - attivita' di comunicazione/promozione
Email *	segreteriaindaco@comune.sassomarconi.bo.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>Già a partire dai mesi successivi all'insediamento dell'amministrazione è stato avviato un lavoro di emersione delle sensibilità sui temi oggetto del processo, e sono stati numerosi i soggetti che anche spontaneamente hanno manifestato pareri, proposte e hanno avanzato richieste al Comune in questo senso. A partire da un nucleo di soggetti formali e informali del territorio che hanno in diverse occasioni portato con sollecitazioni e manifestazioni di interesse all'attenzione dell'Amministrazione i temi oggetto del percorso è stata avviata una fase di coinvolgimento nel percorso di alcuni attori organizzati, portatori di interesse e una prima raccolta di disponibilità a collaborare. La sollecitazione ha interessato soggetti del Comune di Sasso Marconi che si distinguono particolarmente nel campo della cittadinanza attiva, della tutela dell'ambiente con una particolare attenzione al coinvolgimento delle frazioni tenendo in considerazione la rappresentatività dei soggetti coinvolti, le differenze di genere, di provenienza e di abilità. Nella fattispecie sono stati sollecitati ed hanno aderito agli accordi formali di manifestazione di interesse al progetto: • PROLOCO BORGO FONTANA • PROLOCO SASSO MARCONI • Associazione CRE.S.CI.TE. per la crescita sociale e civile del territorio • Associazione nazionale ALPINI - gruppo Casalecchio di Reno e Sasso Marconi • LEGAMBIENTE • Gruppo informale</p>
---------------------------------------	---

mercatino del riuso della frazione Tignano - Roma • Associazione PASSO PASSO • Centro anziani Borgonuovo Aps

Allo stesso modo, accanto ai soggetti del terzo settore di cui sopra, saranno interessati altri enti, associazioni e cooperative con sede sul territorio che si occupano dell'inclusione di persone con disabilità, ai fini di aprire le sperimentazioni sulle aree coinvolte anche a percorsi di attivazione diretta e opportunità di protagonismo negli spazi dei Comune (Centro diurno, centro giovanile, centri sociali, scuole, ecc) e non (centri diurni disabili, comunità, gruppo appartamento, ecc) L'avvio del percorso coinvolgerà anche l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia, in particolare i 4 comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa saranno chiamati a partecipare insieme al comune di Sasso Marconi al Tavolo di Negoziazione e a portare esperienze dei loro territori immaginando anche la possibilità di esportare, a conclusione del percorso, nelle diverse amministrazioni le soluzioni sperimentate. Un'altra azione di inclusione specifica riguarderà le istituzioni scolastiche, gli istituti professionali e gli altri enti formativi del territorio con l'obiettivo di rendere le sperimentazioni del percorso partecipativo anche occasioni di espressione delle visioni dei più giovani, di sperimentazione della partecipazione e di acquisizione e messa in campo di competenze legate al greening urbano.

Soggetti sociali sorti
conseguentemente all'attivazione
del processo *

In occasione dell'avvio del percorso, già dai primissimi momenti di lancio, è prevista una nuova fase di sollecitazione di altri soggetti del territorio, che andranno a strutturare in maniera ancora più completa il gruppo dei partecipanti, rappresentando in maniera più completa la varietà della composizione delle comunità del territorio di Sasso Marconi. • particolare attenzione nel percorso sarà data al coinvolgimento dei singoli cittadini e delle comunità delle frazioni, con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura, appartenenza politica e agli usi che questi soggetti fanno delle aree verdi. In questo senso, non appena individuate le aree saranno identificati soggetti strategici per un coinvolgimento più capillare su ciascun territorio. Saranno messi in campo strumenti di comunicazione diretta, incontri, attivazione dei soggetti già sollecitati ma anche canali come gruppi Whatsapp e gruppi Facebook con target fortemente localizzato. • una fase di Outreach interesserà proprio i cittadini singoli con momenti di dialogo e comunicazione in prossimità delle aree verdi individuate come aree di sperimentazioni. Su di loro sarà svolta una indagine dedicata (attraverso interviste conoscitive) e saranno contestualmente invitati a prendere parte agli incontri del percorso. • il gruppo più ampio dei cittadini sarà coinvolto anche con forme di comunicazione diretta via posta elettronica a tutte le associazioni del territorio (anche quelle non direttamente portatrici di interesse sull'area o sul tema della mobilità), attraverso il caricamento di contenuti sui social legati al territorio di Sasso Marconi e attraverso la comunicazione via stampa e affissioni. • attraverso la comunicazione istituzionale saranno invitati al percorso anche altri rappresentanti dei Comuni che fanno parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia e di altri comuni della Città Metropolitana •

attraverso forme di comunicazione interna saranno coinvolti i dipendenti comunali (e non solo ai dipendenti già coinvolti nello staff e nella cabina di regia) che potranno partecipare

Programma creazione TdN *

Il gruppo dei soggetti già sollecitati e firmatari degli accordi formali è stato selezionato sulla base delle manifestazioni di interesse, competenze, ambiti di azione di ciascuno soggetto alla gestione condivisa delle aree verdi o altri spazi pubblici in città. Questo 1° nucleo, opportunamente ampliato da nuovi soggetti potenzialmente interessati individuati contestualmente al lancio del percorso, sarà convocato nel mese di gennaio per l'Istituzione del TdN. Durante il primo incontro di costituzione saranno illustrate funzioni e modalità di incontro, comunicazione e gestione del TdN stesso e verrà costituito anche il Comitato di Garanzia. Il TdN prevede anche la partecipazione di rappresentanti dell'amministrazione, sarà condotto da facilitatori con le metodologie tipiche del Focus Group, di OPERA e del Visual Thinking, e rappresenterà un luogo per il confronto diretto tra Comune e territorio in merito allo sviluppo del percorso. La partecipazione al TdN rimarrà aperta per tutta la durata del percorso e le nuove adesioni saranno coordinate dallo staff di progetto in accordo con i membri del TdN. Scopo del TdN sarà co-progettare le fasi del percorso partecipativo condividendo obiettivi, modalità e formulando proposte. Nello specifico i membri definiranno e condivideranno: - le modalità e finalità del percorso - il programma dettagliato del percorso (tempi, luoghi, strumenti di discussione, modalità) e relative linee guida - le diverse forme di coinvolgimento della cittadinanza, al quale saranno chiamati a collaborare - le valutazioni e il monitoraggio in itinere del percorso - la valutazione finale e degli strumenti amministrativi che il percorso genererà - il monitoraggio. In questa sede, ancor prima che negli incontri sul territorio, saranno messe a fuoco le tematiche del percorso: parallelamente i soggetti del TdN contribuiranno all'allargamento della rete dei soggetti da coinvolgere in fase di avvio del percorso partecipativo. IL TdN si incontrerà mensilmente, e in ogni occasione in cui sarà necessario un confronto sui temi del percorso, con la presenza e moderazione di un facilitatore: le convocazioni saranno pubbliche e in ogni caso inoltrate via mail ai membri già aderenti. Le comunicazioni tra i membri del Tavolo avverranno via mail e telefono, saranno gestite dai facilitatori in modo da attivare un canale con i membri anche per raccogliere in maniera più diretta e informali feedback e altri elementi utili alla moderazione del percorso. Non si prevede di approvare un regolamento per il TdN: i conflitti e in contrasti interni al TdN stesso saranno risolti attraverso l'intervento del facilitatore che metterà in campo attività di dibattito e di co-progettazione per l'individuazione di soluzioni vantaggiose per le parti in conflitto e la revisione degli elementi di progetto che generano particolare divisione utilizzando metodologie che fanno capo alla concertazione piuttosto che al voto e allo schieramento formale dei diversi pareri.

Metodi mediazione *

Verde in Comune verrà co-progettato, condotto e moderato da facilitatori in tutte le sue fasi: il TdN, la fase di Outreach, gli

incontri sul territorio. Nella fase di apertura del processo, sarà curato un momento di lancio che sarà utile a far emergere tutte le posizioni del percorso, anche discordanti, per considerarle nello sviluppo del progetto. Per quel che riguarda il lavoro nelle singole frazioni si partirà dall'esito della fase di Outreach (che evidenzierà usi delle aree che diventeranno oggetto della sperimentazione) e da una serie di Passeggiate di Quartiere che avranno la finalità di lavorare a identificare soluzioni condivise a partire dalle necessità manifestate. I partecipanti saranno tutti i cittadini, i residenti, i lavoratori, i ragazzi e bimbi delle scuole, ma anche i soggetti organizzati che saranno invitati con tutti i loro membri. Accanto ai momenti pubblici si immagina di organizzare alcuni incontri anche presso alcuni soggetti particolarmente significativi per il territorio (associazioni, servizi educativi, aziende, ecc) che possano essere utili a sviluppare ancor più nel dettaglio una visione condivisa. Il facilitatore elaborerà a partire da quanto emerso un quadro di bisogni e opportunità che sarà poi sviluppato nel percorso e nelle singole frazioni. Si procederà in questo senso a elaborare soluzioni specifiche per ogni frazione, attraverso un percorso di co-progettazione lavorando il più possibile ad accordi tra i partecipanti basati sugli elementi locali con l'affiancamento dei tecnici comunali. Saranno avviate sperimentazioni da realizzarsi con l'attivazione diretta delle comunità coinvolte, verificandone l'effettiva rispondenza ai bisogni, modificando quanto non funziona e gestendo eventuali divergenze con un approccio "sul campo" che possa fornire un primo feedback su quanto ipotizzato e valorizzando, anche ai fini dell'esito finale, l'engagement dei soggetti coinvolti. Per quel che riguarda la fase di chiusura e l'elaborazione dello strumento amministrativo la verifica degli accordi e la gestione delle divergenze saranno effettuate attraverso gruppi di discussione specifici sui vari temi e punti: in tutte le sue fasi il percorso prevede la presenza di facilitatori che stimoleranno l'identificazione di soluzioni condivise. Nella fase di chiusura in particolare saranno valutati in momenti comuni gli esiti delle diverse sperimentazioni per arrivare ad una sintesi che permetta di valutare lo strumento ipotizzato: in questo senso si utilizzerà sia per la fase di elaborazione e di valutazione, la metodologia OPERA che permette di tenere insieme, attraverso il confronto prima in piccoli gruppi e poi in assemblea, diverse visioni e pareri lavorando a darne un ordinamento prioritario e di condivisione. Qualora emergesse la necessità di lavoro su nuclei tematici si immagina di organizzare anche una serie di World Cafè per attivare alla definizione delle linee guida per la creazione dello strumento amministrativo.

Piano di comunicazione *

Farà parte del percorso un piano di comunicazione che, intrecciandosi strettamente con le attività di partecipazione, sarà utile sia al coinvolgimento dei cittadini che alla trasparenza e accessibilità di tutti i materiali alla cittadinanza ampia. Il piano utilizzerà al meglio le risorse, i canali e gli strumenti che già il Comune utilizza abitualmente. La comunicazione in secondo luogo prevederà l'attivo coinvolgimento e collaborazione dei membri del Tavolo di Negoziazione e altri soggetti strategici che possano dare visibilità al percorso e in particolare attivarsi per

un più capillare coinvolgimento per gli incontri del percorso. Infine il piano di comunicazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, prevederà una diffusione della comunicazione prevalente digitale, con una produzione di materiali cartacei il più possibile limitata. Nello specifico il piano prevede: -la progettazione e realizzazione di un logo del progetto, di una linea grafica coordinata e legata a quella del Comune, con produzione di materiali di comunicazione tradizionale (banner, manifesti, flyer) da diffondere nei luoghi strategici del Comune, nelle sedi dei membri del TDN, nelle frazioni, in prossimità delle aree interessate dalle sperimentazioni. -la creazione di uno spazio dedicato sul sito del Comune di Sasso Marconi, fin dall'inizio del percorso partecipativo, in forma accessibile ai materiali, documenti, contatti ma anche appuntamenti del percorso. Aggiornamenti e notizie dedicate saranno pubblicate nelle diverse fasi del processo nella sezione news. -la diffusione attraverso mailing diretto, newsletter del Comune, sito e pagina Facebook del Comune e da parte dei membri del TDN di comunicazioni dedicate, a partire dagli appuntamenti sul territorio, anche attraverso banner. -la pagina Facebook del Comune di Sasso Marconi rilancerà per tutta la durata del percorso principali notizie e appuntamenti -si individueranno anche alcuni canali privilegiati informali (pagine Facebook a vocazione territoriale, gruppi Whatsapp tematici ecc) limitatamente all'invito ai singoli appuntamenti -il percorso prevederà una serie di incontri pubblici a partecipazione diretta che saranno, specialmente nella fase di apertura e nella fase finale, parte integrante non solo del processo partecipativo ma anche della strategia comunicativa Un incontro pubblico, comunicato secondo le modalità definite sopra, anticiperà di poco la fine del percorso e avrà la finalità di comunicare i risultati del percorso stesso a tutta la cittadinanza, ponendosi anche come occasione anche per raccogliere feedback e altri elementi sul tema degli strumenti amministrativi che saranno elaborati a partire dal percorso. Piccole iniziative pubbliche, in occasione di ogni sperimentazione, animeranno ogni frazione ponendosi sia come occasione per raccontare il percorso che come momenti di coinvolgimento della cittadinanza più ampia con particolare attenzione alla prossimità.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo formale unico con singoli accordi.pdf (3569 KB)

Soggetti sottoscrittori *

• **PROLOCO BORGO FONTANA** • **PROLOCO SASSO MARCONI** • **Associazione CRE.S.CI.TE.** per la crescita sociale e civile del territorio • **Associazione nazionale ALPINI** - gruppo di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi • **LEGAMBIENTE** • **Gruppo informale mercatino del riuso della frazione Tignano** - Roma • **Associazione PASSO PASSO** • **Centro anziani Borgonuovo Aps**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Le realtà sottoscrittrici si impegnano a: - coinvolgere i diversi soggetti del territorio nel percorso e diffonderne i risultati - mettere a disposizione spazi, strumenti, materiali, ecc per lo svolgimento del progetto e la realizzazione delle proposte - rendere conto all'opinione pubblica di quanta parte dei suoi risultati entrerà a far nella programmazione dell'amministrazione - collaborare attivamente alle azioni sperimentali sulle frazioni secondo le loro competenze e disponibilità.

Soggetti sottoscrittori

• PROLOCO BORGO FONTANA • PROLOCO SASSO MARCONI • Associazione CRE.S.CI.TE. per la crescita sociale e civile del territorio • Associazione nazionale ALPINI - gruppo di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi • LEGAMBIENTE • Gruppo informale mercatino del riuso della frazione Tignano - Roma • Associazione PASSO PASSO • Centro anziani Borgonuovo Aps

Attività di formazione

*

Il progetto Verde in Comune include un percorso di sviluppo delle competenze per il personale dell'ente promotore del processo che si svolgerà a partire dalla costituzione di una Cabina di Regia dedicata al progetto che non includerà solo lo staff di progetto vero e proprio ma anche un gruppo allargato dei dipendenti comunali e amministratori interessati dai temi e dalle modalità di lavoro del progetto. Verde in Comune prevede infatti un percorso formativo vero e proprio che avrà le caratteristiche di una formazione sul campo e che si articolerà attraverso tutte le fasi di progetto: • in una prima fase i soggetti sopra delineati saranno interessati da un lavoro di presentazione e coinvolgimento sui temi della partecipazione, della facilitazione e della gestione collaborativa dei beni comuni - verde in particolare - curata dai facilitatori e da esperti. Saranno chiamati a condividere struttura e modalità del percorso individuando a monte aree di competenza interessate. • nella fase centrale del progetto il personale coinvolto sarà affiancato da esperti in momenti di analisi critica del percorso stesso e di rilevamento di criticità e di impatto sul lavoro dell'amministrazione, individuando i primi nodi per la creazione di un nuovo strumento amministrativo • si lavorerà altresì fianco a fianco con il personale per individuare soluzioni temporanee utili a portare avanti le sperimentazioni nelle cinque frazioni. • nella fase finale, a partire da una proposta dello staff di progetto, la Cabina di Regia sarà chiamata a verificare applicabilità e sviluppi degli strumenti amministrativi proposti e valutare l'esito del percorso stesso. Ogni fase di questo percorso di empowerment e sviluppo delle competenze, che non si tradurrà in un aggravio di lavoro ma in un vero e proprio affiancamento, prevederà anche l'intervento di esperti di altri Comuni o di altre realtà che porteranno competenze, soluzioni e testimonianze su questi temi: gli esperti saranno individuati nel corso del percorso anche a seconda delle tematiche e delle complessità che emergeranno dal lavoro della cabina di regia.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

In occasione della conclusione del processo partecipativo il monitoraggio vedrà come soggetti chiave i membri del TDN: durante l'ultimo incontro sarà costituito, a partire dai partecipanti e dai nuovi soggetti coinvolti nel progetto, un Gruppo di Monitoraggio che si farà carico di verificare, sul breve e sul lungo periodo, il buon andamento delle attività in capo al Comune di Sasso Marconi e l'efficace proseguimento della collaborazione cittadini - amministrazione sia sulle aree verdi oggetto del percorso, che su altri spazi pubblici che in generale. Il Gruppo di Monitoraggio verificherà in particolare l'efficace approvazione e applicazione dello strumento amministrativo progettato, valutandone anche sul lungo periodo la rispondenza all'esito del percorso, fornendo feedback e riscontri sul suo sviluppo sul territorio e monitorandone l'effettiva efficacia nel valorizzare e stimolare. Questo soggetto sarà tenuto ad agire come gruppo – e non con iniziative singole di verifica- si terrà in comunicazione tramite mail e avrà indicato un referente comunale con il quale attivarsi qualora servissero chiarimenti o la pianificazione venisse disattesa. Il Comune sarà tenuto ad aggiornare puntualmente il gruppo tramite mail sugli sviluppi del processo. I soggetti attivi nella realizzazione delle azioni sperimentale o sul verde pubblico – siano o no essi membri del Gruppo di Monitoraggio - si impegneranno a loro volta ad aggiornare l'Amministrazione e tutto il Gruppo di Monitoraggio sull'andamento delle attività in capo a loro. Il gruppo di Monitoraggio si relazionerà anche con il Comitato di Garanzia per le attività di verifica dopo la conclusione del progetto, mantenendo uno sguardo interno al Comune per quel che riguarda l'accoglimento del DocPP e un osservatorio anche allargato all'Unione per eventuale esportazione anche ai restanti Comuni dell'Unione. Il Gruppo di Monitoraggio rimarrà in contatto nei 12 mesi successivi alla fine del processo.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Verde in Comune prevede la costituzione di un Comitato di garanzia locale che sarà costituito da un gruppo di soggetti competenti sui temi del progetto. Si prevede in questo senso di avviare una partnership con dei Comuni della Città Metropolitana non coinvolti nel Tavolo di Negoziazione. Nei giorni di avvio del processo saranno invitati a far parte del Comitato di Garanzia Locale: - un tecnico con competenza sui temi della partecipazione del Comune di Monte San Pietro - un rappresentante di una associazione già attiva sui temi della cura del di uno dei Comuni limitrofi - un esperto di partecipazione scelto tra i formatori che contribuiranno al percorso di formazione interna all'Amministrazione. - un esperto sui temi del greening e della collaborazione sui temi del verde urbano. L'invito a far parte del Comitato avverrà tramite comunicazione ufficiale del Sindaco di Sasso Marconi. Il CdG si costituirà, con la presenza dei suoi membri, durante il primo appuntamento di istituzione del TdN, nel contesto del quale i membri saranno confermati dal TdN stesso contestualmente all'illustrazione dei

ruoli e delle funzioni del Comitato di Garanzia stesso. Il CdG sarà poi invitato a effettuare una verifica del percorso in merito ai tempi, alle azioni previste, all'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori: i membri del Comitato di Garanzia verranno aggiornati via mail dei singoli step del percorso dallo staff di progetto. A questi aggiornamenti potrà seguire la partecipazione ad alcuni degli appuntamenti pubblici, la verifica dei materiali del percorso, la richiesta di ulteriori aggiornamenti allo staff stesso o l'incontro con alcuni partecipanti o membri dello staff su richiesta del Comitato. I membri del CdG si terranno altresì aggiornati vicendevolmente tramite mail. Il CdG, dopo la conclusione del percorso partecipativo, si coordinerà con il Gruppo di Monitoraggio, nei 12 mesi successivi alla conclusione del percorso partecipa

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Il percorso partecipativo Verde in Comune verrà comunicato nei suoi risultati alla cittadinanza in tre modalità:

- la realizzazione di piccoli eventi di prossimità e di frazione durante le sperimentazioni di cura collaborativa del verde nei parchi e giardini di frazione interessate dal progetto: si tratterà di un'occasione per riscoprire la fruizione di questi spazi, per valorizzare le opportunità di impegno civico in questo senso ma anche per raccontare il processo in corso e un'anteprima dei suoi risultati
- Un evento pubblico di presentazione dello strumento amministrativo e dei risultati del percorso: questo evento, che potrebbe svolgersi nel periodo estivo in una delle tante iniziative di aggregazione che animano il territorio del Comune, rappresenterà un'occasione non solo per raccontare il processo, il suo esito e presentare il regolamento (o altro strumento) che ne sarà il prodotto ma si porrà soprattutto come un momento per allargare una sollecitazione più ampia alla collaborazione civica, sulle aree verdi e non solo, per dare ancor più gambe e vita al regolamento.
- il caricamento sulla pagina web dedicata del Comune del regolamento (o altro strumento) e del Documento di Proposta Partecipata
- la diffusione ai cittadini tramite canali esistenti (newsletter, sociale e altro) di questi due prodotti, accompagnati da una comunicazione breve e accattivante di sintesi dell'esito del percorso.

Oneri per la progettazione

Importo * **500**

Dettaglio della voce di spesa * **Attività preparatorie con l'Amministrazione e i soggetti del territorio**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * **500**

Dettaglio della voce di spesa * **Attivazione cabina di regia interna**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Formazione del personale "sul campo"

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	interventi di testimonial-formatore esterno

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione degli incontri, programmazione del percorso partecipativo

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri preparatori

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	segreteria e moderazione del Tavolo di Negoziazione (circa 6 incontri)

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	8000
Dettaglio della voce di spesa *	Gestione degli incontri pubblici (circa 15 appuntamenti)

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	fase di Outreach

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	reportistica e redazione del Documento di Proposta Partecipata

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Perfezionamento piano di comunicazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione grafica dei materiali, stampa, promozioni sui social

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	800
Dettaglio della voce di spesa *	Attività di redazione (web, social e cartaceo)

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	200
Dettaglio della voce di spesa *	Diffusione per l'affissione-distribuzione

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	2.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	15.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	2.500,00
Totale costo del progetto *	20.000,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	5000
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	20.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Fase di apertura e condivisione: gennaio 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri preparatori interni per istituire la Cabina di Regia, avviare il percorso formativo interno e dettagliare il programma operativo di sviluppo del percorso partecipativo Convocazione e primo incontro del TdN Istituzione del Comitato di Garanzia e stesura piano di comunicazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Individuazione aree e incontri partecipativi- svolgimento del processo:febbraio – aprile 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	•L'avvio dell'attività di comunicazione •Un'iniziativa di lancio pubblica •Fase di ascolto dei cittadini •L'avvio del percorso partecipativo nelle 5 frazioni •Proseguimento della formazione sul campo della Cabina di Regia con studio degli strumenti esistenti e analisi di fattibilità sperimentazioni
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	12000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Sperimentazioni sul territorio: aprile – maggio 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	• Messa in campo delle prime azioni di cura partecipativa degli spazi verdi del territorio per ogni frazione • Monitoraggio • Formazione sul greening • Bozza di strumento amministrativo
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Fase di chiusura: giugno 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	•Valutazione e monitoraggio delle 5 sperimentazioni delle 5 aree di frazione e complessiva del percorso •Elaborazione delle linee guida per l'approvazione di uno strumento dedicato alla gestione collaborativa dei beni comuni e del verde urbano •Redazione del Documento di Proposta Partecipata
Dettaglio costi attività	0

programmate 2019 *	
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Impatto sul procedimento decisionale e diffusione: luglio 2020
Descrizione sintetica dell'attività *	•Accoglimento del DocPP da parte del Comune •Approvazione del regolamento o nuovo strumento con integrazione delle linee guida del DocPP •Pianificazione delle attività e dei ruoli, approvazione degli output da parte del TdN •Definizione degli strumenti organizzativi a lungo termine
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Da Luglio 2020 (dopo la conclusione formale del percorso partecipativo)
Descrizione sintetica dell'attività *	Monitoraggio e alimentazione dell'attivazione civica
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	20.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	20.000,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	20.000,00
Totale costi attività	20.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	25,00
% Contributo chiesto alla Regione	75,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	5.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del
---	--

Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

*

- L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**
-

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**
-